



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Relazione annuale di monitoraggio ai sensi dell'art. 1, c. 14, L. 190/2012

Anno 2022

13 gennaio 2023

INDICE

SEZIONE 1 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI.....	3
1.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali	3
1.2 Codice di comportamento.....	3
1.3 Rotazione del personale	4
1.3.1 Rotazione Ordinaria	4
1.3.2 Rotazione Straordinaria	4
1.3.3 Trasferimento d'ufficio.....	5
1.4 Misure in materia di conflitto di interessi	5
1.5 Whistleblowing.....	5
1.6 Formazione	6
1.7 Trasparenza	7
1.8 Pantouflage	8
1.9 Patti di integrità.....	8
1.10 Rapporti con i portatori di interessi particolari	8
1.11 Considerazioni conclusive sull'attuazione delle misure generali	8
SEZIONE 2 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE.....	8
2.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche	9
SEZIONE 3 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO	9
SEZIONE 4 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI	9
SEZIONE 5 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.....	9
SEZIONE 6 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE.....	10
6.1 Misure specifiche di controllo.....	10
6.2 Misure specifiche di trasparenza	10
6.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento	10
6.4 Misure specifiche di standardizzazione/semplificazione	11
6.5 Misure specifiche di formazione.....	11
6.6 Misure specifiche di rotazione.....	11
SEZIONE 7 ATTIVITA' ISPETTIVE PRESSO UFFICI PERIFERICI	12
SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	12

SEZIONE 1 RENDICONTAZIONE MISURE GENERALI

La presente sezione illustra l'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno 2022 previste dalla Sezione Anticorruzione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) Mise 2022-2024, in cui è confluito il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024, adottato con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 28 aprile 2022.

Si evidenzia che per questa e le altre sezioni sarà seguito il modello adottato dall'ANAC, con alcune integrazioni di chiarimento ed approfondimento.

1.1 Sintesi dell'attuazione delle misure generali

Nel corso del 2022, lo stato di programmazione e attuazione delle misure generali è sintetizzato nella seguente tabella

Misure generali	Pianificata	Attuata
Codice di comportamento	Si	Si
Rotazione ordinaria del personale	Si	Si
Rotazione straordinaria del personale	Si	Si
Inconferibilità - incompatibilità	Si	Si
Incarichi extraistituzionali	Si	Si
Whistleblowing	Si	Si
Formazione	Si	Si
Trasparenza	Si	Si
Svolgimento attività successiva cessazione lavoro – pantouflage	Si	Si
Patti di integrità	Si	Si
Rapporti con portatori di interessi particolari	Si	Si

Note del RPCT:

Risultano attuate tutte le misure generali programmate per il 2022.

Si evidenzia, in particolare, l'intensa attività di formazione/sensibilizzazione in materia di prevenzione della corruzione svolta nell'anno, in particolare, nei confronti dei circa 300 nuovi funzionari assunti e del personale impegnato in attività relative al PNRR (cfr. più in dettaglio par. 1.6).

1.2 Codice di comportamento

In attuazione della Delibera ANAC 19 febbraio 2020, n. 177, a seguito di un'ampia attività di approfondimento e di confronto interno (che ha visto coinvolte tutte le Direzioni generali del Ministero, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari, l'OIV, il Segretariato Generale e l'Ufficio di Gabinetto) e di consultazione pubblica (svolta nei confronti di imprese e associazioni di categoria con pubblicazione per osservazioni sul sito istituzionale dall'11 al 28 febbraio 2022 e con l'invio per commenti ai più dei 2.000 soggetti iscritti nel Registro Trasparenza del Ministero) con Decreto del Ministro 26 aprile 2022 è stato approvato il nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero.

Sono state, inoltre, svolte considerevoli attività di informazione/formazione attraverso l'invio del testo del nuovo Codice e della relativa Relazione Illustrativa nella casella di posta elettronica personale di ogni dipendente e con una specifica giornata di formazione svolta il 18 ottobre (alla quale hanno preso parte in presenza o a distanza più di 400 dipendenti e la cui registrazione è fruibile da Piattaforma *Intranet* del Ministero).

Note del RPCT:

In attuazione della Delibera ANAC 177/2020, il nuovo Codice è finalizzato in particolare a:

- estendere l'ambito soggettivo di applicazione a tutti i soggetti esterni all'Amministrazione che operino a qualsiasi titolo al suo interno, ponendo in capo a questi alcuni obblighi specifici;
- ricondurre l'apparato sanzionatorio alle sedi legislativa e della contrattazione collettiva;
- evidenziare gli obblighi di tutti i destinatari in materia di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza;
- aggiornare e specificare alcune previsioni in materia di utilizzazione delle dotazioni strumentali, in particolare informatiche, comportamento in servizio, regali, compensi ed altre utilità;
- porre alcune specifiche previsioni in materia di incarichi aggiuntivi conferiti dall'Amministrazione;
- delineare una specifica procedura per la segnalazione e gestione di possibili casi di conflitto di interessi.

1.3 Rotazione del personale

1.3.1 Rotazione Ordinaria

La misura Rotazione Ordinaria del personale è stata programmata nel Piano ed è stato adottato uno specifico Atto di disciplina: l'Allegato 6 al PIAO recante "Direttiva in materia di rotazione ordinaria del personale a fini di mitigazione del rischio corruttivo". La Direttiva fornisce specifiche indicazioni in materia di conferimento degli incarichi dirigenziali e di rotazione del personale, con particolare riferimento alle aree di attività a più alto rischio corruttivo, per le quali il "fattore abilitante" di eventuali comportamenti devianti sia stato individuato nella fattispecie "esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto" (in attuazione di quanto previsto dall'Allegato 2 del PNA ANAC 2019-2021).

Si evidenzia, al riguardo, che, rispetto a talune problematiche rilevate nel 2021, la misura della rotazione appare attuata nel 2022 in maniera soddisfacente, grazie anche all'ingresso nell'Amministrazione di circa 300 nuovi funzionari amministrativi. Ulteriori miglioramenti potranno derivare dalla prevista immissione in servizio nei primi mesi del 2023 di circa 220 funzionari tecnici.

1.3.2 Rotazione Straordinaria

Nella Sezione Anticorruzione del PIAO (ed in particolare nell'Allegato 6) l'Amministrazione ha fornito indicazioni in merito alla fattispecie della rotazione straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. art. 16, c. 1, lett. 1-*quater*), del d.lgs. n. 165/2001).

Nel 2022 la rotazione straordinaria non si è resa necessaria, non essendosi verificati i relativi presupposti.

1.3.3 Trasferimento d'ufficio

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della l. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi o trasferimenti di sede.

1.4 Misure in materia di conflitto di interessi

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel d.lgs. 39/2013, specifiche indicazioni operative sono state impartite nell'Allegato 8 al PIAO. Sono stati introdotti controlli a campione (rispettivamente del 10% e del 5%) sulle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità.

Nello stesso allegato sono, inoltre, contenute indicazioni in materia di possibili conflitti di interesse per tutto il personale del Ministero, anche in attuazione di quanto previsto dall'art. 11 del nuovo Codice di Comportamento.

Note del RPCT:

Si evidenzia che in sede di prima applicazione della nuova Direttiva in materia di controlli delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità/incompatibilità si è proceduto ad un campionamento rispettivamente del 10% e del 5% delle dichiarazioni relative all'anno precedente.

Sono state conseguentemente svolte n. 14 verifiche di secondo livello per le dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità e n. 7 per le dichiarazioni di assenza di cause di incompatibilità, con controllo del Casellario Giudiziale ed eventuale istruttoria integrativa in seguito all'esame dei curricula e delle dichiarazioni.

All'esito dei controlli effettuati non sono state accertate violazioni.

1.5 Whistleblowing

Nell'anno di riferimento del Piano risultano adottate tutte le misure prescritte in materia di "Whistleblowing", di cui all'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 e alla Delibera ANAC n. 469 del 9 giugno 2021.

Sono state svolte attività di informazione e sensibilizzazione dello strumento, in particolare in occasione della Giornata di Formazione per i neo assunti del 15 giugno 2022 (registrazione fruibile da Piattaforma E-Learning del Ministero).

Ciononostante, ancora limitato risulta l'utilizzo dello strumento da parte del personale del Ministero, in linea peraltro con le tendenze che emergono presso altre PPAA.

È, però, verosimile che in futuro si assista ad un incremento di segnalazioni, anche in considerazione del recepimento in corso della Direttiva UE 1937 del 2019, che prevede la possibilità di intervento anche da parte di soggetti esterni all'Amministrazione.

Note del RPCT:

In attuazione della Delibera ANAC 9 giugno 2021, n. 469, recante “Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-*bis*, del d.lgs. 165/2001 (c.d. *whistleblowing*)”, all’indirizzo <https://whistleblowing.mise.gov.it/> è stata resa disponibile la Piattaforma MISE per la segnalazione di illeciti. È stato anche elaborato e reso fruibile uno specifico Manuale Operativo, predisposto per la corretta compilazione dei campi.

La piattaforma è stata mutuata dal modello messo a disposizione dall’ANAC e garantisce i più alti livelli di sicurezza informatica e riservatezza grazie ai sistemi crittografici utilizzati. Dell’iniziativa è stata fornita adeguata informazione al personale con la nota RPCT a tutti i Centri di responsabilità del 25 novembre 2021, prot. n. 419.

1.6 Formazione

Nell’anno di riferimento del Piano sono stati erogati corsi di formazione in materia di trasparenza e anticorruzione per un totale di più di 4.400 ore.

Dirigenti	248
Aree	4191
TOTALE	4439

DGIAI	222
DGMCTCNT	349
DGPIIPMI	422
DGRIGFP	220
DGROSIB	529
DGTCSI-ISCTI	340
DGTPI-UIBM	231
DGVECS	183
PNRR	125
SG	110
UDCM	95
OIV	10
DGSCERP	1603
TOTALE	4439

La formazione è stata erogata prevalentemente a distanza. Generalmente, per ogni corso di formazione erogato, sono stati somministrati ai partecipanti dei questionari finalizzati a misurare il loro livello di gradimento.

Oltre tale formazione “frontale”, svolta prevalentemente attraverso corsi SNA, si segnala l’ampia e continuata azione di formazione e sensibilizzazione svolta “*in house*” in occasione:
- dei periodici incontri del RPCT con gli Uffici del Ministero (peraltro, registrati e fruibili dalla Intranet MIMIT anche in modalità asincrona);

- la Giornata di Formazione per i neo-assunti svolta il 15 giugno 2022 (registrazione fruibile da Piattaforma E-Learning del Ministero);
- la Giornata di Formazione per il personale impegnato in attività PNRR svolta il 13 ottobre (registrazione fruibile da Piattaforma Intranet del Ministero);
- la Giornata di Formazione sul nuovo Codice di Comportamento e sul procedimento disciplinare svolta il 18 ottobre (alla quale hanno preso parte in presenza o a distanza più di 400 dipendenti e la cui registrazione è fruibile da Piattaforma E-Learning del Ministero);
- la Giornata annuale MIMIT dell'Anticorruzione, svolta il 15 dicembre 2022, con la partecipazione, tra gli altri, dell'On. Ministro Adolfo URSO e del Presidente dell'ANAC Giuseppe BUSIA (registrazione fruibile da Sezione Anticorruzione Intranet MIMIT).

Si rileva, inoltre, la capillare attività di formazione in materia di adempimenti di trasparenza realizzata anche attraverso la registrazione di moduli formativi fruibili nella rete Intranet del Ministero a cura del RPCT e con introduzione del Presidente dell'ANAC Busia. Nei suddetti moduli, della durata media di 20 minuti, sono illustrate dettagliatamente, anche attraverso esempi specifici e casi concreti, le indicazioni operative contenute ora nell'Allegato 9 al PIAO, nel quale sono riassunti per le singole sottosezioni della sezione Amministrazione Trasparente: gli specifici obblighi, il contenuto dell'obbligo, i soggetti referenti per la trasmissione, il soggetto referente per la pubblicazione, le tempistiche e le specifiche modalità di pubblicazione.

1.7 Trasparenza

Si evidenzia preliminarmente che la Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale MIMIT contiene un numero elevatissimo di informazioni. Nella sola Banca Dati sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici sono riportati più di 350.000 files, con indicazione specifica dei soggetti beneficiari, degli importi, del soggetto erogante, etc.

Nell'anno di riferimento sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati con periodicità trimestrale. I monitoraggi non hanno evidenziato particolari problematiche nella pubblicazione dei dati.

L'Amministrazione ha realizzato e progressivamente migliorato l'informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente". Il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente", traccia il numero delle visite. In particolare nell'anno di riferimento, il numero totale delle visite al sito ammonta a 930.442.

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale. Nell'anno di riferimento sono pervenute 3 richieste di accesso civico "semplice".

La procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è stata adottata e pubblicata sul sito istituzionale. Nell'anno di riferimento sono pervenute:

- 96 richieste per le quali risulta essere stata fornita l'informazione finale all'utente;
- 3 richieste per le quali non risulta essere stata ancora fornita l'informazione finale all'utente (in attesa di risposta).

È stato istituito il registro degli accessi ed è stata rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze.

1.8 Pantouflage

La misura “Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro” è stata attuata. Si rileva che la fattispecie è stata analiticamente disciplinata nell’Allegato 7 al PIAO.

1.9 Patti di integrità

Sono stati utilizzati Patti di Integrità per i bandi predisposti nell’anno di riferimento.

1.10 Rapporti con i portatori di interessi particolari

Il Ministero dello Sviluppo Economico costituisce ormai da anni una *best practice* tra le pubbliche amministrazioni quanto alla trasparenza nei rapporti con i portatori di interessi. È infatti attivo dal 2016 (vedi ora Decreto del Ministro 24 settembre 2018) il Registro della Trasparenza, al quale devono iscriversi le società di consulenza, gli studi legali, i liberi professionisti, le imprese e le associazioni di categoria nonché le organizzazioni non governative, i centri studi, gli istituti accademici e di ricerca, etc., che vogliano richiedere incontri con gli Organi di vertice politico e amministrativo del Ministero.

Questi ultimi pubblicano con cadenza periodica la data, l’oggetto ed i soggetti incontrati al link <http://registrotrasparenza.mise.gov.it/agende>.

Nel Registro risultano allo stato registrati 2139 soggetti, di cui 434 società di consulenza specializzate/studi legali/consulenti indipendenti e 1463 imprese e associazioni di categoria.

1.11 Considerazioni conclusive sull’attuazione delle misure generali

Il complesso delle misure attuate ha avuto un effetto (diretto o indiretto) positivo:

- sulla qualità dei servizi
- sull’efficienza dei servizi (es. in termini di riduzione dei tempi di erogazione dei servizi)
- sul funzionamento dell’amministrazione (es. in termini di semplificazione/snellimento delle procedure)
- sulla diffusione della cultura della legalità
- sulle relazioni con i cittadini
- particolarmente positivo in termini di consapevolezza da parte del personale della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza e dei rischi corruttivi connessi all’attività dell’Amministrazione.

SEZIONE 2 RENDICONTAZIONE MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra l’andamento relativo all’attuazione delle misure specifiche per il 2022.

2.1 Quadro di sintesi dell'attuazione delle misure specifiche

Nel corso dell'annualità di riferimento, lo stato di programmazione e attuazione delle misure specifiche è sintetizzato nella seguente tabella

Ambito	Pianificate	Attuate	Non/ parzialmente attuate	% attuazione
Misure di controllo	5	5	0	100
Misure di trasparenza	5	5	0	100
Misure di promozione dell'etica	3	3	0	100
Misure di standardizzazione/semplificazione	21	20	1	95
Misure di formazione	8	8	0	100
Misure di rotazione	20	20	0	100
TOTALI	63	62	1	98,5

SEZIONE 3 MONITORAGGIO GESTIONE DEL RISCHIO

Nel corso dell'anno di riferimento del PTPCT non sono pervenute segnalazioni per eventi corruttivi.

Si ritiene che la messa in atto del processo di gestione del rischio abbia generato dentro l'organizzazione i seguenti effetti:

- la consapevolezza del fenomeno corruttivo è aumentata
- la capacità di individuare e far emergere situazioni di rischio corruttivo e di intervenire con adeguati rimedi è aumentata.

SEZIONE 4 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI PENALI

Nell'anno di riferimento non ci sono state denunce, riguardanti eventi corruttivi, a carico di dipendenti dell'Amministrazione.

Nell'anno di riferimento l'Amministrazione non ha avuto notizia da parte di propri dipendenti di essere stati destinatari di procedimenti penali.

Nello stesso anno non sono stati conclusi con provvedimento non definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'Amministrazione.

Nel 2022 non sono stati conclusi, con sentenza o altro provvedimento definitivo, procedimenti penali a carico di dipendenti dell'Amministrazione.

SEZIONE 5 MONITORAGGIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Nel corso dell'anno di riferimento non risultano avviati procedimenti disciplinari riconducibili ad eventi corruttivi a carico di dipendenti.

SEZIONE 6 MONITORAGGIO MISURE SPECIFICHE

La presente sezione illustra, secondo il Modello *standard* presente nel Portale ANAC, l'andamento relativo all'attuazione delle singole misure specifiche programmate nell'anno di riferimento.

6.1 Misure specifiche di controllo

Relativamente all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 5
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 5
- Numero di misure non attuate: 0

Sono state, in particolare, attuate misure di controlli incrociati tra funzionari ovvero effettuati da terzi soggetti in alcuni processi di attribuzione di contributi economici e di verifiche/controlli.

6.2 Misure specifiche di trasparenza

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di trasparenza, nel 2022 del Piano si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 5
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 5
- Numero di misure non attuate: 0

La maggior parte degli interventi in questione riguarda l'area di rischio B) "Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica con effetto economico diretto ed immediato" e si sostanzia nell'istituzione di Banche Dati e misure di informatizzazione dei processi.

6.3 Misure specifiche di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento

Relativamente all'attuazione delle misure specifiche di promozione dell'etica, nell'anno di riferimento si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 3
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 3
- Numero di misure non attuate: 0

Sono state, in particolare, previste misure di "adozione di un Codice Etico" per alcuni processi in materia di vigilanza sul sistema cooperativo.

6.4 Misure specifiche di standardizzazione/semplificazione

Relativamente all'attuazione delle misure specifiche di standardizzazione/semplificazione, nell'anno di riferimento si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 21
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 20
- Numero di misure attuate parzialmente: 1

Sono state in particolare adottate misure di regolamentazione, quali ordini di servizio/atti di regolamentazione per standardizzazione e semplificazione delle procedure, per alcuni processi di scelta del contraente e, soprattutto, per molti processi di autorizzazioni (specialmente nel settore delle telecomunicazioni) e attribuzione di vantaggi economici (soprattutto incentivi alle imprese gestiti dalla DGIAI).

Si tratta indubbiamente di una delle tipologie di intervento di prevenzione della corruzione maggiormente efficaci, in termini soprattutto di riduzione della discrezionalità amministrativa. Particolarmente rilevanti sono in tale prospettiva gli interventi con contenuto anche di semplificazione dei passaggi procedurali esistenti.

Risulta parzialmente attuata una misura di regolamentazione/automatizzazione prevista in materia di sanzioni nel settore cooperativo. Al riguardo l'attività di informatizzazione in questione è stata conglobata in un più complessivo intervento di informatizzazione delle attività della DG, che risulta allo stato in via di attuazione.

6.5 Misure specifiche di formazione

Con riguardo all'attuazione delle misure specifiche di formazione, nell'anno di riferimento si evidenzia quanto segue:

- Numero di misure programmate: 8
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 8
- Numero di misure non attuate: 0

Interventi di formazione specialistica/affiancamento sono previsti in vari processi ad alto contenuto tecnico di diverse Direzioni Generali. Si tratta di una tipologia di intervento di considerevole rilievo in termini di prevenzione della corruzione, in quanto consente di limitare la problematica del "monopolio della conoscenza specifica", spesso foriera di situazioni non appropriate.

6.6 Misure specifiche di rotazione

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, da intendersi come ulteriori rispetto alla misura generale di rotazione del personale nella attività a maggior rischio corruttivo, nell'anno 2022 si rappresenta quanto segue:

- Numero di misure programmate: 20
- Numero di misure attuate nei tempi previsti: 20
- Numero di misure non attuate: 0

Si tratta per la maggior parte di misure di “rotazione funzionale” poste in essere presso gli Ispettorati Territoriali del Ministero, che svolgono varie attività di verifica e controllo su possibili interferenze nelle comunicazioni.

SEZIONE 7 ATTIVITA' ISPETTIVE PRESSO UFFICI PERIFERICI

In attuazione delle misure previste per l'anno 2022 dal par. 2.3.4.10 del PIAO (nel quale è confluito il par.8 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza MISE 2022-2024), si segnala che nell'anno in esame si sono svolte n.3 visite ispettive:

- il 7 settembre presso l'Ispettorato territoriale della Toscana a Firenze
- il 22 novembre presso l'Unità di Missione PNRR
- il 2 dicembre presso l'Ispettorato territoriale della Sicilia a Palermo.

A tal fine è stata elaborata una specifica *check list* di controllo, relativa ai seguenti ambiti:

- ✓ Descrizione elementi contesto interno Ufficio: pianta organica, effettivi in servizio e relative qualifiche, n. pratiche medie annue, descrizione principali attività, principali criticità e potenzialità dell'Ufficio.
- ✓ Analisi del contesto esterno: rapporti con utenti e stakeholder, elementi su contesto territoriale.
- ✓ Identificazione di possibili eventi rischiosi in prospettiva anticorruzione, con particolare riferimento a possibili fattori abilitanti quali “eccessiva regolamentazione”, “esercizio prolungato ed esclusivo delle responsabilità”, “mancanza di trasparenza”, etc.
- ✓ Analisi *compliance* adempimenti trasparenza, con specifico riguardo alla Banca Dati bandi di gara e contratti.
- ✓ Analisi delle attività di formazione svolte nel triennio, con particolare riferimento alla formazione in materia di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza.
- ✓ Analisi del contesto di rotazione funzionale del personale, con particolare riguardo alle attività connotate da maggiore rischio corruttivo.
- ✓ Livello di conoscenza e *compliance* del vigente Codice di Comportamento.
- ✓ Esame stato di adozione misure specifiche previste per Ufficio.

L'iniziativa risulta essere stata efficace e meritevole di prosecuzione avendo, da un lato, consentito l'acquisizione di rilevanti elementi conoscitivi diretti e, dall'altro, rappresentando un utile momento di informazione/sensibilizzazione per gli uffici periferici e per la neoistituita Unità di Missione PNRR relativamente alle tematiche in esame ed agli strumenti previsti dal vigente PIAO in materia di prevenzione della corruzione.

SEZIONE 8 CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

In conclusione, si ritiene che lo stato di attuazione della Sezione Anticorruzione del PIAO 2022-2024 per il 2022 sia stato soddisfacente.

È risultata particolarmente efficace l'attività di formazione/sensibilizzazione del personale, in primo luogo di quello di nuova assunzione (circa 300 funzionari) e di quello impegnato nei progetti PNRR, posta in essere sia attraverso l'erogazione di corsi in materia di anticorruzione e trasparenza (per più di 4.400 ore complessive), sia con l'attività di

formazione/sensibilizzazione “*in house*” svolta dalla struttura del RPCT in specifici incontri tematici (con registrazione fruibile dalla *Intranet* del Ministero).

Si ritiene, infatti, che una diffusa consapevolezza delle previsioni in materia di anticorruzione ed una forte sensibilizzazione del personale, in particolare di quello di più recente assunzione, sui temi dell’etica pubblica e dell’integrità dell’attività amministrativa rappresentino - più di ogni misura di ulteriore controllo o adempimento - la difesa più solida e profonda rispetto a possibili fenomeni corruttivi.

Si reputa, infine, molto efficace il modello organizzativo di contrasto alla corruzione e promozione della trasparenza adottato e progressivamente ottimizzato negli anni, basato sulla continua interazione tra il RPCT e gli Uffici del Ministero, attraverso soprattutto i Referenti anticorruzione e trasparenza dei CdR (c.d. “rete dei referenti”).

Grazie a questo sistema di “*governance* condivisa” del rischio corruttivo, che si esplica in varie forme di collaborazione e in occasione delle riunioni periodiche tra RPCT e Referenti di Direzione, si è riusciti nell’anno in esame ad affrontare efficacemente le concrete problematiche emerse, con un approccio non formalistico e orientato al risultato, che ha consentito di tenere i rischi corruttivi sotto ragionevole controllo.